**“Il cimitero”**

File di fiori ordinati,

tombe vestite a festa,

mani premurose e indaffarate

a lucidare foto e marmi;

tutto per celebrare

il ricordo, la memoria

di chi ci ha lasciato.

Più in là, tombe spoglie

con tristi fiori di plastica,

ci dicono che chi le curava

non sono più.

Uno scorcio

di tardiva estate

invita a visitare

il nostro cimitero,

a recare omaggio

a chi nella vita ci ha preceduto,

lasciandoci nell’animo

mestizia,

ma anche

per noi credenti,

speranza.